

## Renato Brozzi e la scultura animalista italiana tra Otto e Novecento

Traversetolo, Museo Renato Brozzi  
7 novembre 2020 – 30 maggio 2021

Cento anni fa, per Renato Brozzi (Traversetolo 1885-1963) il 1920 scoccava all'insegna di commissioni ed eventi che ne avrebbero consacrato definitivamente la fama di animalista, anzi del «più grande Animaliere italiano dopo il Pisanello», secondo la definizione coniata da Gabriele D'Annunzio.

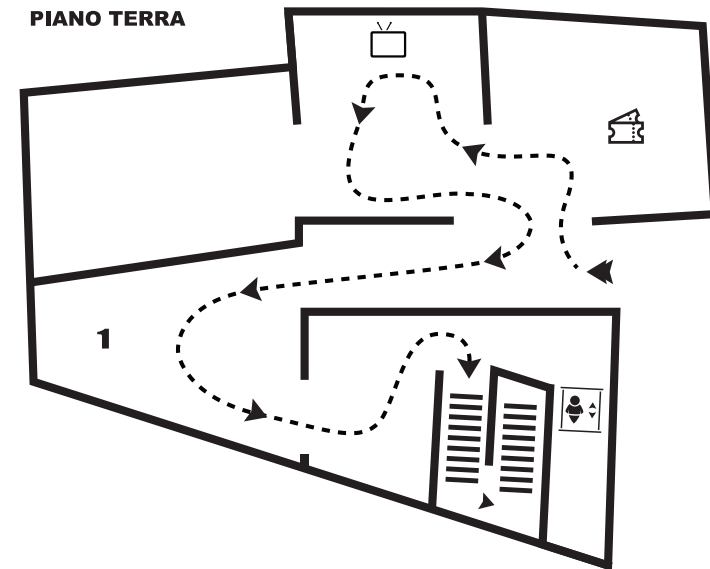
Da qui le ragioni di una mostra, nella coincidenza di "Parma 2020+21" Capitale della Cultura, intesa non solo a rendere omaggio ad un artista che in questo particolare genere fu subito in prima fila, ma a far conoscere, attraverso le opere dei principali esponenti italiani un orientamento specifico proiettato nel contesto artistico internazionale, all'epoca particolarmente studiato e apprezzato.

L'esposizione costituisce la prima indagine specifica sulla scultura zoomorfa in Italia, un genere mai sino ad ora sondato con precisione che, con differenti intensità e poetiche, è stato praticato da circa 350 artisti, e ancora oggi, nel contemporaneo, è molto amato dagli scultori emergenti.

La mostra allestita nel museo dedicato a Renato Brozzi (Traversetolo 1885-1963) mette in luce la complessità e la ricchezza della scultura animalista italiana fra Otto e Novecento, offrendo al contempo un filo conduttore per indagare la specificità dell'artista traversetolese nel panorama delle scelte iconografiche del suo tempo, nel cui ambito egli seppe muoversi con un piglio originale, riuscendo sempre a fondere la straordinaria credibilità fisica dei soggetti rappresentati con un'interpretazione elegante e fortemente decorativa.

La figura dell'artista ritrova con questa esposizione una rivisitata luce, perché essa punta la lente indagatrice da un lato su quel particolare fervore creativo cui è legata la leggenda di Brozzi «animaliere» prediletto da D'Annunzio, e dall'altro sul suo ruolo carismatico nell'orientare verso il genere animalier tutta una generazione di scultori e cesellatori suoi conterranei.

## Renato Brozzi e la scultura animalista italiana tra Otto e Novecento



ASCENSORE



BIGLIETTERIA



PERCORSO



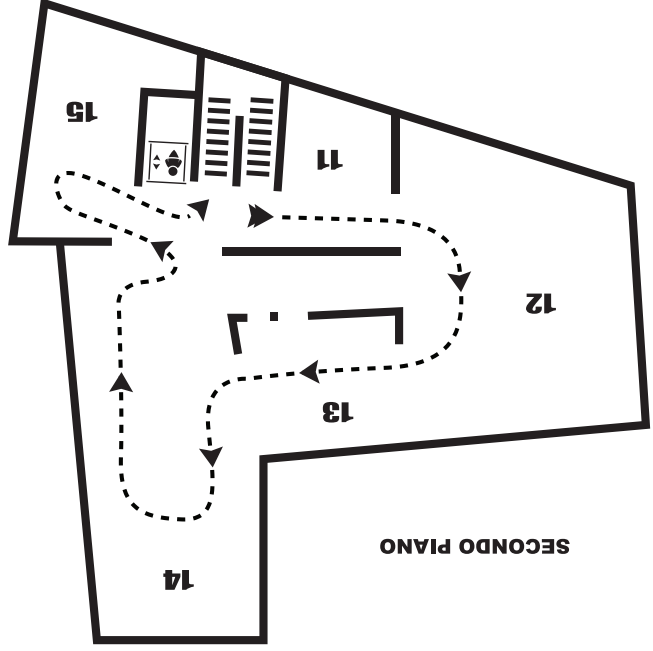
SCALE



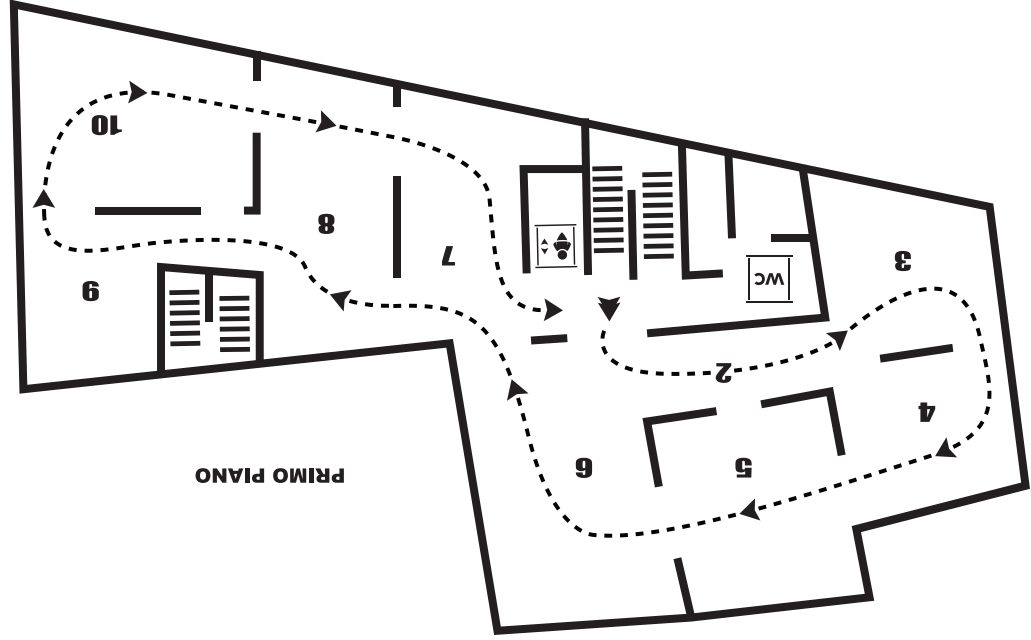
TV






1 SALA OUVERTURE



- 11** IL LABORATORIO SEGRETO
- 12** LA GIPSOTECA
- 13** PROGETTI MONUMENTALI
- 14** ARCHIVIO
- 15** BROZZI E TRAVERSETOLO



- 2** GLI AFFETTI
- 3** LA FORMAZIONE
- 4** IL BESTIARIO INCANTATO 1
- 5** IL BESTIARIO INCANTATO 2
- 6** IL BESTIARIO INCANTATO 3
- 7** I RITRATTI
- 8** AMICI E SODALI
- 9** BROZZI AL VITTORIALE DEGLI ITALIANI
- 10** D'ANNUNZIO E BROZZI

-  ASCENSORE
-  BAGNO
-  PERCORSO
-  SCALE